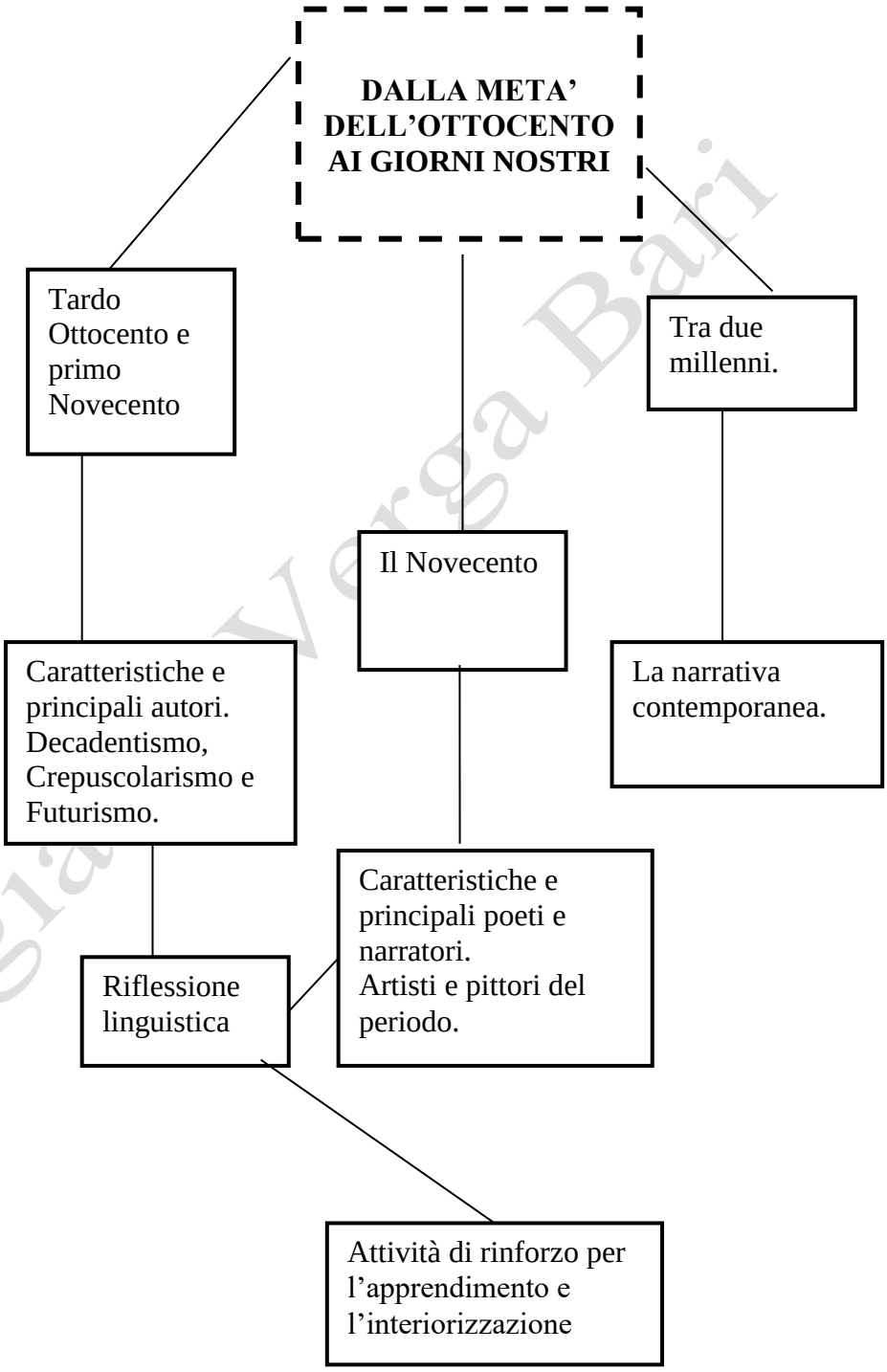
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Titolo dell'U.A. U. A. n. 2 LETTERATURA ITALIANA
Obiettivi di apprendimento previsti		A	6		
		B	2		
	ITA	C	1-4-5		
	Cl.3	D	6-8-9		
		F	12-13-14-15-17-18		
		G	11-12-13-14-15-18		
		J	12-13-14-15-18		
		H	Da 19 a 25		
		M	26-28-29-30-31-38-39-40-41		



	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo
Personalizzazioni *(eventuali)*				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.

C Japigia Verga Bari

	COMPITO UNITARIO**	Realizzazione del musical “My fair lady” (rubrica in allegato)
Metodologia	L’attività didattica procederà attraverso l’opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento	
Verifiche	L’indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)	
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.	
Tempi	L’unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell’anno scolastico.	
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	*Ascolto e parlato* Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell’emittente. (1-C) Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. (2-B) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l’ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l’ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). (4-C) Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all’argomento e alla situazione. (6-A) Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all’argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). (8-D)	

G. Japigia I - Verga Bari

Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. (9-D)

Lettura

Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). (11-G)

Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. (12-F-G-J)

Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. (13-F-G-J)

Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. (14-F-G-J)

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). (15-F-G-J)

Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. (17-F)

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. (18-F-G-J)

Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. (19-H)

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. (20-H)

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. (21-H)

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. (22-H)

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. (23-H)

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. (24-I)

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. (25-H)

C Japigia1 - Verga Bari

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. (26-M)
Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. (28-M)
Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.(29-M)
Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.(30-M)
Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.(31-M)

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. (38-M)
Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. (39-M)
Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. (40-M)
Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.(41-M)

TRAGUARDI

A. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
B. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
C. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
D. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
E. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
H. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

C Japigiai - Verga Bari

	I. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). J. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. K. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. L. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. M. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. **N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).**
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare ○ 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: LETTERATURA ITALIANA**	**N. 2**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

Partendo dalla recitazione di "versi memorabili" per comprendere il fondamentale valore della letteratura nello sviluppo del pensiero umano, si è via via passati all'analisi dei testi letterari e delle varie epoche storiche con la relativa temperie culturale.

Situazione problematica di partenza

Si è partiti prospettando lo studio della Letteratura italiana come un continuum con quello della Storia, ma, a differenza di essa che narra, la Letteratura evoca. In un mondo in cui tutto è simultaneo e momentaneo, trascinato dalle ferree leggi del virtuale, la Letteratura porta in sé il senso di una frequentazione assidua e ripetuta con il testo; un'attività da svolgere senza fretta che rimanda alla "ruminatio" medievale, alla lenta masticazione della parola. E' questa dimensione di "durata interiore", che segue i nostri tempi anche fisiologici, l'elemento prezioso, ciò che ci permette di camminare nella "vigna del testo", come diceva Illich, restituendoci a noi stessi.

Attività

Si è presentata una panoramica dell'evoluzione della Letteratura italiana dai primi dell'Ottocento fino alla seconda metà del Novecento, sempre di pari passo con gli eventi storici generanti. Dagli ideali romantici di libertà, indipendenza, unità nazionale, alla ruvidezza prosaica del realismo, che ben si esprime nella miseria dei contadini, pescatori, braccianti verghiani e nelle esasperate descrizioni di Zola. Il senso di precarietà e di fine degli ultimi anni dell'Ottocento, inizio Novecento che si traduce nel Decadentismo, nelle due facce di D'Annunzio e Pascoli. Il senso di vuoto dell'esistenza e la rottura con i valori borghesi continua con il Crepuscolarismo e Futurismo, passando per la maschera pirandelliana. E poi la guerra: la sfiducia nella ragione e nella scienza, l'importanza dell'irrazionalità emersa con Freud, la relatività di Einstein che si esprimono nell'Ermetismo che ben dipinge il clima di incertezza e di ripiego sull'interiorità dell'individuo. E quindi Ungaretti, Saba, Quasimodo, Levi, Montale. Degli autori citati, sono stati scelti i brani più rappresentativi, analizzati secondo le seguenti attività: lettura, comprensione, analisi testuale, sintesi, nonché elaborazione di mappe concettuali e produzione scritta delle tematiche affrontate.

Al termine dell'unità, sono state effettuate le verifiche finali con prove più strutturate (questionari), per le abilità più semplici o più facilmente verificabili (comprensione, analisi, conoscenza), e non (elaborazione di testi e colloqui) per le competenze più complesse da valutare (sintesi, capacità critiche). La valutazione finale, oltre che delle competenze acquisite, ha tenuto conto dell'impegno e della volontà mostrati, ma soprattutto dei progressi compiuti da ciascun alunno.

Menzione speciale merita il teatro vissuto che la classe ha sperimentato partecipando attivamente al musical "My fair lady". Il copione è stato rivisitato, adattandolo alle esigenze di recitazione della compagnia teatrale "A modo nostro", formata da ben tre classi terze delle sezioni C-D-E. E'stato arricchito con l'intervento di due satiri, uno dissacrante, ancorato razionalmente alla triste realtà e l'altro sognatore, che sprona la protagonista ad andare oltre, proiettandosi in una realtà dolce e capace di superare e di sussumere le miserie umane. La riflessione, toccando i temi della violenza sulle donne, che spesso si consuma in famiglia, in un rapporto malsano, estraneo, funzionale tra padre e figlia, della differenza di ceto che discrimina gli uomini, riducendoli a categorie sociali, sbiadendo l'amore e la nobiltà d'animo quali unici collanti di una società veramente civile, inclusiva, democratica, umana, non ha mai abbandonato quella leggerezza propria di un musical e dei ragazzi che l'hanno interpretato. Un'esperienza unica, che di certo ha seminato nei cuori dei discenti e dei docenti. I ragazzi hanno condiviso e imparato il testo. Nei lunghi mesi di prove si sono sperimentati nella recitazione, superando le paure del giudizio, ma soprattutto entrando

Isabella Verga Bari

	gradualmente nel personaggio, in un percorso fatto di impegno, di sacrificio, di luci e di ombre, di piccoli traguardi e di difficoltà, ma con un unico obiettivo: lavorare l'uno con l'altro e per l'altro. Un grande lavoro di squadra che ha prodotto un grande risultato. La classe, ormai gruppo, ha mostrato grande interesse per gli argomenti svolti, ma soprattutto per la mediazione utilizzata, raggiungendo pienamente gli obiettivi previsti. Per gli alunni X, Y, Z costantemente sollecitati, è stato necessario ricorrere agli obiettivi minimi e percorsi individualizzati.
Note	**Ins. Francesca Romana Morgese – Classe III sez. C Plesso "G. Verga"**

Japigia1 - Verga Bari

UDA PURIDISCIPLINARE: MY FAIR LADY

Denominazione Scuola **I.C.Japigia 1 Verga Bari**	**ANNO SCOLASTICO: 2018/2019**
Uda pluridisciplinare	Discipline interessate: Italiano, Musica, Educazione Artistica, Tecnologia, Ed. Fisica
GRUPPO DI LAVORO	DOCENTI: Magnisi – Morgese – Paglionico
COLLABORAZIONI	DOCENTI: Scilimati – Viti - Attolico – Spizzico - Ruscigno – Conti – Di Cagno – Messina - Porcelli – Biancofiore – Comitato genitori
TITOLO: Musical "My fair lady" Tratto da Il Pigmalione di G.B. Shaw	
DESTINATARI: alunni delle III classi C – D - E	

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari di vario tipo Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate - Disciplina: **<u>Italiano</u>**	**OBIETTIVI** Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. Leggere in modo espressivo testi noti, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti - Disciplina: **<u>Musica</u>**	**OBIETTIVI** Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali di diversi generi e stili, avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunno realizza elaborati creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. - Disciplina: **<u>Arte e Immagine</u>**	**OBIETTIVI** Rielaborare creativamente materiali di uso comune. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunno sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni - Disciplina **<u>Tecnologia</u>**	**OBIETTIVI** Utilizzare procedure nei vari settori della tecnologia (utilizzo strumentazione tecnica video-audio in auditorium)
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	**OBIETTIVI**

L'alunno affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. -Disciplina **Lingue (Inglese, Francese, Spagnolo)**	Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunno utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. - Disciplina **Ed. fisica**	**OBIETTIVI** Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
Competenze di cittadinanza	1. imparare ad imparare; 2. comunicare; 3. collaborare e partecipare.
Prerequisiti	Conoscenze Elementi fondamentali della struttura di un testo letterario teatrale. Conoscenza della bella epoque. Abilità Esporre in modo chiaro esperienze vissute o testi ascoltati. Riconoscere le strutture grammaticali della lingua.
COMPITO/PRODOTTO DA REALIZZARE	**Adattamento e messa in scena del Musical My fair lady – Auditorium scuola - 3 maggio 2019**
Risorse mobilitate	**Conoscenze** Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Tecniche di lettura espressiva e drammatizzazione. Tecniche di canto corale Principali tipologie testuali e testi letterari di vario tipo. **Abilità** Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.

	Applicare strategie diverse di lettura. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e costruirne un'interpretazione in collaborazione con compagni e insegnanti.
TEMPI	I - II quadrimestre
METODOLOGIA	Lezione interattiva X Lavoro di gruppo X Laboratorio teatrale e musicale X
STRUMENTI	COPIONE TEATRALE X TESTI CANTI X LIM X FILMATI X

TITOLO: Musical "My fair lady"
Tratto da Il Pigmalione di G.B. Shaw

FASI DI LAVORO

FASE	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	Metodologia	STRUMENTI	TEMPI
1	-Presentazione dell'UDA -Presentazione del Musical My fair lady	-Descrivere e condividere il compito e le sue finalità -Analisi della storia e del contesto storico -Lettura commentata delle varie parti del Musical	Lezione frontale e interattiva Visione del film My fair lady e uso di video e audio con parti del musical	Testi, materiali audio visivi	mese di settembre
2	-Scelta delle parti da recitare e	-Scelta delle parti da recitare e cantare	Laboratorio teatrale e musicale	Primo copione e materiale audiovisivo	Mese di ottobre

	scrittura della sceneggiatura -Ruoli e personaggi principali e secondari	-Prima stesura della sceneggiatura -Esame ed analisi dei vari personaggi	Lezione frontale ed interattiva		
3	-Lettura espressiva di parti del copione	-Primi provini e scelta dei ruoli - prime prove di recitazione con testi alla mano	Laboratorio	Filmati e guida all'ascolto attivo delle parti recitate	Mese di novembre
4	-Scelta degli attori e degli elementi del coro Revisioni e aggiustamenti del copione e riscrittura parti deboli	-Condivisione e confronto sul modo di interpretare -memorizzazione individuale e prove di recitazione	Lezione frontale ed interattiva Lavoro di gruppo ed individuale	Copione rivisto e materiale audiovisivo	Mesi di dicembre-gennaio
5	Preparazione delle scenografie e dei filmati Preparazione dei supporti musicali	-Ricognizione degli oggetti di scena, dei costumi e delle scenografie necessarie - Costruzione di oggetti di scena con materiali poveri, reperimento e/o riadattamento costumi d'epoca - Elaborazione di tutti i file audio	Laboratorio teatrale e musicale	Cartoni, lana, polistirolo, veli, fiori di carta e stoffa, nastri, reperimento materiali e costumi si scena anche attraverso l'aiuto del Comitato genitori	Mese di febbraio
6	Preparazione del video della corsa dei cavalli di Ascot Memorizzazione e interpretazione	-Alcuni docenti e genitori interpretano in costume i nobili che assistono alla corsa dei cavalli. Il video, durante la rappresentazione finale, introdurrà la scena di Ascot recitata dagli alunni. Ultima stesura del copione: revisione parti satiri e nuova scelta alunni	Ripresa video della scena dei nobili ad Ascot Laboratorio teatrale e musicale	Video camera, cellulare Ultimo copione	Mese di marzo

		- Prove parti recitate e cantate			
7	-Recitazione e canto	-Allestimento e prove della rappresentazione fino alla messa in scena finale (3 maggio 2019)	Spettacolo teatrale	Strumentazione tecnica auditorium	Mese di aprile-maggio

DIAGRAMMA DI GANTT

FASI	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEBBR.	MAR.	APR.	MAG.
1	X								
2		X							
3			X						
4				X	X				
5						X			
6							X		
7								X	X

COMPITO/PRODOTTO: Musical "My fair lady"
Tratto da Il Pigmalione di G.B. Shaw**.**

CONSEGNA: messa in scena dell'adattamento del Musical "My fair lady"

RUBRICA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**
Leggere individualmente con interesse i testi scritti di vario genere letterario e comprendere i significati del messaggio	Sa cogliere il significato del testo scelto, muovendosi con notevole disinvoltura nel linguaggio espressivo tipico del testo teatrale e memorizzando accuratamente la propria parte.	4
	Sa cogliere il significato del testo scelto, muovendosi adeguatamente nel linguaggio espressivo tipico del testo teatrale, memorizzando	3

	la propria parte. Sa cogliere il significato del testo scelto, muovendosi con sufficiente disinvoltura nel linguaggio espressivo tipico del testo teatrale, memorizzando la propria parte. È attento solo a parti brevi di contenuto semplice, di cui coglie il messaggio più evidente.	2 1
Comprendere i testi scritti sapendo cogliere il significato anche in relazione con il contesto, il periodo storico, il genere letterario e l'autore	Interpreta e commenta il testo con riflessioni pertinenti e personali. Interpreta e commenta il testo in modo adeguato. Interpreta e commenta il testo in modo essenziale. Coglie con difficoltà il significato del testo proposto mostrando poco interesse personale.	4 3 2 1
Leggere in pubblico i testi utilizzando tecniche di lettura espressiva, analitica e sintetica.	Sa variare le diverse strategie di lettura ed interpreta il testo con una notevole capacità di immedesimazione e coinvolgimento. Sa utilizzare varie tecniche di lettura e sa scegliere quella più idonea in rapporto al genere di testo letterario da interpretare, analizzare e sintetizzare. Legge i testi utilizzando una tecnica espressiva idonea sia pure essenziale. Legge testi semplici utilizzando una comunicazione piatta e incolore.	4 3 2 1
Saper comunicare efficacemente	Sa usare in modo continuo ed appropriato pause, ritmo ed intonazione, esprimendosi con una efficace gestualità.	4 3

	Sa usare in modo continuo pause, ritmo, intonazione e ha una efficace gestualità. Sa usare in modo discontinuo pause, ritmo ed intonazione. Usa pause, ritmo ed intonazione solo se guidato	2 1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE (osservazione durante i lavori)

Indicatori	**Descrittori**	**Livelli**
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come interprete.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è molto collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è abbastanza collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno è sufficientemente collaborativo; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno non è sempre collaborativo; talvolta non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e cerca di applicare le indicazioni dei	4

IC Japigia - Verga Bari

	docenti, al fine di migliorare la propria interpretazione.	
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce sufficientemente con i docenti. Rispetta i ruoli indicati, rispondendo alle sollecitazioni dei docenti.	2
	L'alunno non interagisce adeguatamente con i docenti. Nonostante le sollecitazioni dei docenti.	1

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/LIVELLO/VOTO

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Iniziale	**1**	**6**
Base	**2**	**7**
Intermedio	**3**	**8**
Avanzato	**4**	**9/10**

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

IC Japigia - Verga Bari

IC Japigia1 -